

Suggerimenti per la condivisione

- Prima di iniziare predisporre lo spazio disponendo alcune sedie in cerchio e un leggio con la Parola e un lumino davanti.
- Iniziare la condivisione con il segno di croce (una invocazione allo Spirito sarebbe opportuna) e poi introdurre la condivisione ricordando quanto segue.

Come presentarla?

- Nel deserto lo Spirito Santo ha cercato di parlare a ciascuno di noi. Ora mettiamo in comune quello che ci sembra di poter dire ci abbia suggerito lo Spirito Santo.
- Non si tratta di fare discorsi o riflessioni sulla fede, né di dire cose straordinarie o di convincere della verità. Si tratta di condividere un frutto, una scoperta, un desiderio che è nato oggi nel leggere la Parola di Dio. Possono essere anche cose semplicissime, basta che siano vere.
- Se ci sono domande, restano tali, non si risponde e non si fanno dibattiti. Si condivide e basta.
- Ricordare che, se è impegnativo il fatto di dover dire qualcosa, è molto importante anche ascoltare. Non solo per il rispetto degli altri nella condivisione di cose personali, ma proprio perché so che lo Spirito Santo ha da parlare anche a me attraverso quello che ha seminato nel mio prossimo.
- Suggestire che non abbiamo paura del silenzio. Anzi, ci aiuta a meditare su come quello che abbiamo ascoltato ci aiuta ad arricchire la nostra meditazione della Parola. Oppure nel silenzio si può pregare, chiedere a Dio qualcosa o ringraziarlo.

Come condurla?

- Tacendo e sopportando il silenzio. Eventualmente si può cominciare, se c'è timidezza, ma solo dopo aver a lungo atteso.
- Chiedendo timidamente di stringere se qualcuno va per le lunghe.
- Facendo notare gentilmente (a fine intervento) se qualcuno si mette a rispondere ad altri o a dare consigli: "Non serve rispondere, basta condividere".
- Se qualcuno, invece di condividere, si mette a fare la predica, cioè a dare consigli o a parlare di quello che sa di teologia, lo si può far notare, ma solo dopo un poco: "Grazie di cuore, ma sarebbe bello che tu condividessi quello che ti ha colpito, non quello che sai"... o simili.